

# «Ragazzi soccorsi per alcol l'età è sempre più bassa»

La presidente della "Pubblica" conferma l'allarme lanciato dall'oratorio. «Aumentati gli interventi per esotossicosi in 14-15enni»

Donata Meneghelli

## FIorenzuola

«Interventi per esotossicosi (si sta male per aver bevuto troppo, sino al coma etilico, ndr) ne abbiamo sempre fatti. Purtroppo però negli ultimi tempi l'età dei ragazzi coinvolti si è molto abbassata e non è raro che ci siano anche interventi su minori e persino ragazzini di 14-15 anni. Subito non conosciamo né la loro identità né la loro età, di solito ce la comunicano i compagni di bevuta. Quando vedono che il loro amico sta davvero male, chiamano il 118 e la centrale di Bologna, per servizi sul territorio di Fiorenzuola e Valdar-

da, può inviare noi della Pubblica. Le associazioni di volontariato sono quindi investite sicuramente dal fenomeno dell'alcol tra i giovani».

A parlare è la presidente della Pubblica assistenza Valdarda, Cristina Vedovelli, che conferma l'allarme lanciato nei giorni scorsi su Libertà dal sacerdote don Alessandro Mazzoni, responsabile dell'oratorio parrocchiale. «L'abuso di alcol è purtroppo diffuso sempre più tra i nostri ragazzi, anche di terza media. Facciamo rete per aiutarli a capire che non è nell'alcol la risposta»: era stata la sua esortazione. «C'è una sorta di tabù nei giovanissimi su questo tema, perché temono di essere giudicati. Con noi adulti faticano a parlarne - osserva la Vedovelli -. Come volontari della Pubblica affrontiamo il tema, anche se non direttamente, nei nostri incontri a scuola. Una delle simulazioni che proponiamo è sul primo soccorso in caso in cui un amico stia male per aver ingerito troppo alcol. In quelle occasioni emerge come la situazione non sia affatto infre-



Sempre più bassa l'età di chi abusa dell'alcol. «Prevenzione a scuola»

quente». La frequenza con cui si verificano, a Fiorenzuola e nei dintorni, casi di esotossicosi, fino al coma etilico, «è molto variabile - spiega la Vedovelli -. Dipende dal periodo dell'anno: se ci sono feste o in estate, la frequenza aumenta. In un week end, comunque, può anche essere che ci sia almeno un intervento il venerdì, uno il sabato e uno la domenica. In estate sono capitati anche 7-8 interventi in una sola notte». Secondo l'esperienza della Vedovelli, ad essere "fatale" è il mix. «Mischiano di tutto: vino di cattiva qualità comprato al supermercato, superalcolici, birra, cocktail vari. Il metabolismo è ancor più



Il primario del Pronto soccorso «Minorenni circa la metà dei ricoverati per abuso d'alcol»

## FIorenzuola

«Cosa dicono i genitori quando li chiamiamo al telefono perché il figlio è ricoverato ed è stata riscontrata una esotossicosi? I più dicono che è la prima volta e che non è mai capitato e si mostrano sorpresi. Mi è accaduto però, guardando lo storico degli accessi al pronto soccorso, che così non era. Ci sono anche casi recidivi. E l'età media si è certamente abbassata». Il problema dell'accettazione del problema da parte degli adulti esiste. L'esperienza del primario di Pronto soccorso a Fiorenzuola, il dottor Bernardo Palladini, ce lo conferma. «Circa la metà dei casi di esotossicosi sono di minori; alcuni capiamo che bevono regolarmente. Gli ingressi avvengono verso le 22-23 di sera. Arrivano al pronto soccorso, quando non



Il dottor Bernardo Palladini

sono più in grado di andare a casa da soli. Sono gli amici che li portano qui o che chiamano l'ambulanza». «L'esame tossicologico non è obbligatorio - chiarisce Palladini -. Diciamo che li sottoponiamo ad esami, perché dobbiamo escludere altre cause, ad esempio di carattere neurologico che dovrebbero essere trattate ad hoc e con urgenza. Vedere il tasso alcolico nel sangue, ci consente di confermare la diagnosi di esotossicosi e agire quindi con una terapia adatta, che consiste nella reidratazione del soggetto». L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda la totale astensione dal consumo di alcol fino ai 15 anni. In Italia con la legge 8 novembre 2012 n. 189 vige il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni. **d.m.**



Cristina Vedovelli



Abuso d'alcol soprattutto in feste e weekend, in estate anche 7-8 casi in una sola notte»



Si mostrano stupiti del ricovero del figlio ma poi scopriamo che non è la prima volta»